



**MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DEL COMMISSARIATO
E DEI SERVIZI GENERALI**

**CONDIZIONI TECNICHE PER I SERVIZI DI VIGILANZA,
PORTIERATO E CUSTODIA DA ESEGUIRSI PRESSO
LE INSTALLAZIONI MILITARI**

**edizione 2002 a cura di:
DIREZIONE GENERALE DEL COMMISSARIATO E
DEI SERVIZI GENERALI
II Reparto – 6° Divisione - 1^ Sezione**

INDICE

1. GENERALITA'	pag. 3
2. TIPOLOGIA DI SERVIZIO	pag. 4
3. MODALITA' DI ESECUZIONE	pag. 5
4. MATERIALI/ATTREZZATURE/SERVIZI FORNITI DALL'AMM.NE	pag. 6
5. MATERIALI/ATTREZZATURE/SERVIZI FORNITI DALLA DITTA	pag. 6
6. REQUISITI DEL PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO	pag. 8
7. RAPPRESENTANTE PER L'AMMINISTRAZIONE	pag. 9
8. RAPPRESENTANTE PER L'APPALTATRICE	pag.10
9. CONTROLLI E PENALITA'	pag.10
10. VARIE	pag.11

ALLEGATI:

compiti delle guardie particolari giurate	all.1
uso della forza	all.2

**CONDIZIONI TECNICHE PER
IL SERVIZIO DI VIGILANZA PRIVATA
ALLE INFRASTRUTTURE MILITARI**

1. GENERALITA'

Le presenti Condizioni Tecniche hanno lo scopo di disciplinare i servizi di vigilanza (armati) e di sorveglianza (non armati) delle installazioni militari, mediante il ricorso a strutture/organizzazioni private in situazioni di normalità. Il ricorso a tali servizi riguarda le installazioni ove sia stato realizzato, in misura adeguata, il requisito “minimo dei sistemi di sicurezza” definito con le Direttive emesse dagli Stati Maggiori di Forza Armata. Il servizio può avere carattere continuativo oppure essere limitato all’arco temporale dopo l’orario di servizio.

Il servizio di vigilanza/sorveglianza alle infrastrutture viene svolto secondo le modalità di dettaglio previsti dall’Amministrazione appaltante e riportate nel relativo bando di gara.

Sono inoltre stabiliti, in detto bando di gara, tutti gli adempimenti di carattere giuridico-amministrativo cui la Ditta aggiudicataria delle forniture dovrà attenersi.

Nelle presenti Condizioni Tecniche (più avanti indicate come “C.T.”), facenti parte integrante del contratto di appalto (più avanti indicato come “contratto”) sono riportate tutte le prescrizioni di carattere tecnico riguardanti specificatamente lo svolgimento dell’appalto (più avanti indicato come “servizio”).

Le disposizioni contenute nelle presenti C.T., sono state elaborate in conformità alla vigente legislazione in materia:

Testo Unico di PS (titolo IV, art. 143 e seguenti), approvato con R.D. 773/31, R.D. 26.5.1935, n. 1952, R.D.L.12.11.1936, n. 2144, Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli Istituti di vigilanza privata.

2. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Nell'individuare la tipologia e le suddivisioni in categorie delle infrastrutture militari, si fa essenzialmente riferimento alla vigente pubblicazione dello Stato Maggiore Esercito – “Sicurezza delle installazioni militari – servizi di vigilanza e di sorveglianza.

Pertanto, ai fini di quanto disciplinato dalle presenti C.T. le infrastrutture delle altre Forze Armate sono assimilate, per analogia, alle installazioni dell'Esercito. Il servizio di vigilanza/sorveglianza fornito dalle ditte con diverse modulazioni, in base alla categoria delle installazioni, viene svolto presso le infrastrutture di seguito elencate:

- **Cat. A1** (depositi Munizioni ed Esplosivi, Magazzini e Stabilimenti ove siano custodite Armi);
- **Cat.A2** (caserme e aerocampi sedi di Enti logistici/scolastici addestrativi con armerie, riserve munizioni ed esplosivi, siti missilistici);
- **Cat. B1** (magazzini, parchi e stabilimenti di mezzi efficienti di elevato valore economico, di agevole asportabilità, difficilmente reperibili in commercio, diversi da armi e munizioni)
- **Cat. B2** (sedi di Comandi/Enti vari, non inseriti in caserme ove siano custodite Armi e munizioni)
- **Cat. C** (depositi, parchi di mezzi e materiali efficienti “non appetibili”).

L'esigenza minima di personale da impiegare nelle citate infrastrutture, è di massima quantificabile in:

- **Cat. A1** – nr. 3 guardie particolari giurate armate in servizio contemporaneo. Tale esigenza può essere elevata fino a 5 Unità in servizio contemporaneamente, laddove l'infrastruttura:
 - ◆ presenti particolari elementi di vulnerabilità;
 - ◆ sia ubicata in aree molto distanti da centri abitati e/o caratterizzate da un degradato contesto sociale;
 - ◆ non consenta l'uso di mezzo di trasporto per condurre l'attività di pattugliamento perimetrale.
- **Cat. A2** - nr. 2 guardie particolari giurate armate in servizio contemporaneo;
- **Cat. B1** - nr. 2 guardie particolari giurate non armate in servizio contemporaneo;

- **Cat. B2** - nr. 1 guardia particolare giurata non armata sempre in servizio;
- **Cat. C1** - nr. 1 guardia particolare giurata non armata in servizio, ovvero servizio sostitutivo di controllo saltuario in funzione della quantità e valore del materiale custodito e dei sistemi di sicurezza elettronici disponibili.

Il servizio viene svolto in modo continuativo (h. 24) nelle infrastrutture di **Cat. A1** e nell'arco temporale successivo all'orario di servizio per le installazioni delle altre categorie.

3. MODALITA' DI ESECUZIONE

Le modalità di esecuzione del servizio devono essere conformi alla vigente legislazione in materia. In particolare, il numero massimo di ore continuative del personale non deve superare quello previsto dal contratto collettivo nazionale, in relazione alla tipologia di servizio da svolgere (guardie, pattuglie, etc.).

Le turnazioni previste per l'espletamento di qualsiasi tipologia di servizio dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione del responsabile della sicurezza dell'installazione, e non potranno essere variate in assenza di preventiva autorizzazione.

Il servizio di vigilanza, portierato e custodia previsto si basa sulle seguenti attività principali:

- controllo continuo dell'accesso e delle aree vitali, attraverso i sistemi elettronici disponibili nella centrale di sicurezza dell'installazione, previsti dalle citate direttive di F.A.;
- controlli saltuari, prioritariamente su automezzo, al perimetro dell'installazione, attraverso il percorso intercorrente fra la recinzione esterna e quella esterna (che delimita normalmente l'area attiva);
- disponibilità per tutta la durata del servizio di un nucleo di pronto intervento, idoneo ad attivare procedure di intervento/allertamento dei dispositivi di difesa contro minacce esterne dirette alle installazioni e/o le sue aree vitali. Tale nucleo deve inoltre allertare immediatamente i responsabili della sicurezza della installazione e/o le forze dell'ordine:
- controllo in entrata ed in uscita dei visitatori, con annotazione degli estremi del documento di riconoscimento su apposito registro;
- presidio del portone di accesso durante l'ingresso e l'uscita del personale dipendente;
- custodia delle chiavi degli uffici e degli altri locali dell'installazione;
- apertura e chiusura del cancello di accesso;
- avvio delle predisposizioni di sicurezza in caso di incendio.

Il medesimo servizio effettuato presso le infrastrutture appartenenti alle categorie A2 - **B1 – B2 e C**, si basa sulle seguenti attività:

- controllo saltuario presso le aree vitali, critiche e sensibili con registrazione degli stessi;
- supervisione e controllo di eventuali sistemi di telesorveglianza/sorveglianza elettronica e sensori vari dell'installazione;
- controllo in entrata ed in uscita dei visitatori, con annotazione degli estremi del documento di riconoscimento su apposito registro;
- presidio del portone di accesso durante l'ingresso e l'uscita del personale dipendente;
- custodia delle chiavi degli uffici e degli altri locali dell'installazione;
- apertura e chiusura del cancello di accesso;
- avvio delle predisposizioni di sicurezza in caso di incendio.

Le modalità di dettaglio e le mansioni particolari sono specificate negli allegati 1 - 2 e 3.

4. MATERIALI/ATTREZZATURE/SERVIZI FORNITI DALL'AMM.NE

L'Amministrazione fornirà alla ditta i seguenti materiali ed attrezzature per uso esclusivo di svolgimento del lavoro:

- a) postazioni di lavoro, ossia qualsiasi stazione di controllo, area o altro luogo idoneo allo svolgimento del lavoro. Alla guardia supervisore sarà possibilmente fornito un adeguato ufficio;
- b) sistemi di sorveglianza elettronici, sensori, apparati di comunicazione (monitor, computer, telecamere, videoregistratore, ecc..);
- c) telefoni abilitati per chiamate urbane ed interurbane o su linea militare;
- d) chiavi per i cancelli, porte, uffici necessarie alle guardie per eseguire il loro servizio;
- e) arredamenti e materiali per ufficio;
- f) distintivi/passi d'accesso per i visitatori, fornitori, personale dell'Ente, ecc.;
- g) normative e disposizioni di dettaglio, consegne per l'esecuzione del servizio, modulistica;
- h) riscaldamento, illuminazione e servizi igienici.

5. EQUIPAGGIAMENTO ED ATTREZZATURE FORNITI DALLA DITTA

La ditta per il corretto espletamento del servizio, dovrà provvedere a fornire:

- a)** divise decorose e adeguate all'impiego, da indossare durante l'espletamento del servizio. La divisa dovrà recare il distintivo della ditta, realizzato in tessuto ed in metallo, e dovrà avere una foggia tale da non essere confusa con le uniformi in uso presso le Forze Armate. Le calzature dovranno essere costituite da scarpe o stivaletti, entrambi realizzati con soles e tacco di gomma. Non saranno ammesse calzature di tipo sportivo. La Ditta, inoltre dovrà fornire al proprio personale, divise, equipaggiamento e calzature adatte in caso di condizioni meteo avverse. Tutte le divise dovranno essere uguali, fatta eccezione per eventuali distintivi che contraddistinguono il grado o la posizione.
- b)** Armamento individuale, ove richiesto, sarà specificato nelle consegne redatte dai Comandi/Enti interessati. La Ditta dovrà fornire, a ciascuna guardia, arma dotata di caratteristiche tecniche adeguate a contrastare la minaccia ad almeno 50 mt..
- c)** La ditta dovrà essere in possesso di regolari licenze/autorizzazioni previste dalla vigente legislazione ed è sempre responsabile della sicurezza delle proprie armi e munizioni. Non è consentito l'eventuale impiego di armi personali, in luogo di quelle dichiarate e previste.
- d)** La Ditta dovrà garantire che ciascuna guardia sarà dotata di munizionamento sufficiente per la propria pistola nell'espletamento del servizio.
- e)** La Ditta è responsabile della sicurezza e del deposito delle munizioni nel caso che le munizioni siano di proprietà della Ditta stessa.
- f)** Veicoli – Tutti i mezzi di trasporto necessari all'espletamento del servizio (autovetture – motocicli – cicli etc.) devono essere forniti dalla Ditta, che dovrà provvedere inoltre, al mantenimento degli stessi, ed assicurare i previsti adempimenti fiscali ed assicurativi.
- g)** Equipaggiamento vario – Durante il servizio notturno, o in presenza di scarsa visibilità le guardie dovranno essere munite di torce elettriche o fari portatili alimentati a batteria.
- h)** L'equipaggiamento radio dovrà essere compatibile con quello fornito dall'Amministrazione e dovrà essere costituito da una radio installata a bordo

delle autovetture delle pattuglie mobili e nelle postazioni fisse collegate con le radio in dotazione ad ogni guardia da usarsi quando non disponibile il collegamento telefonico.

- i) La ditta può utilizzare nello svolgimento delle proprie mansioni cani addestrati per difesa.

6. REQUISITI DEL PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

- a) Il personale addetto all'esecuzione dei servizi deve essere alle dipendenze dell'Appaltatrice, professionalmente idoneo alle mansioni assegnate, nel numero necessario per l'esecuzione del servizio stesso. Inoltre, deve essere affidabile, di fiducia e di ottima moralità.
- b) Ai fini della definizione dei livelli professionali in questione, si fa riferimento a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i dipendenti del settore.
- c) Entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Appaltatrice deve far pervenire all'Amministrazione l'elenco nominativo del personale che intende impiegare, con specificazione dei dati anagrafici, delle qualifiche e delle mansioni.
- d) Le stesse informazioni devono essere fornite per il personale "di riserva", per eventuali sostituzioni, affinché l'EDR possa concedere il relativo benessere.
- e) L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatrice, per motivi di sicurezza, anche nel corso dell'esecuzione contrattuale, la sostituzione di personale ritenuto non idoneo o non gradito, a suo insindacabile giudizio.
- f) In tal caso, l'Appaltatrice provvede alla sostituzione richiesta entro 8 (otto) giorni, senza che ciò possa costituire maggior onere.
- g) La Ditta deve garantire che tutto il personale dipendente sia in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa per l'esercizio della professione, ivi compreso il possesso di regolare licenza di porto d'armi o autorizzazione a portare le armi in base alla licenza globale in possesso della ditta stessa.
- h) Tutto il personale impiegato deve avere la cittadinanza italiana ed essere di gradimento dell'A.D..

- i)** Tutto il personale impiegato deve essere in possesso delle condizioni psicofisiche necessarie per espletare le specifiche mansioni professionali. La Ditta dovrà far pervenire agli Enti interessati dichiarazioni che attestino le buone condizioni fisiche dei propri lavoratori entro trenta giorni dalla data di inizio del servizio, in conformità alla vigente legislazione sanitaria.

- j)** Durante il servizio le guardie sono obbligate ad indossare la divisa, in base alle direttive di dettaglio concordate fra il rappresentante dell'Amministrazione ed il rappresentante della Ditta. In ogni caso la divisa deve essere pulita e ben stirata, scarpe e scarponi devono essere lucidi. L'emblema dell'azienda deve essere ben visibile, mentre non sarà autorizzato qualsiasi altro distintivo od oggetto identificativo; le camicie, le giacche ed i soprabiti devono essere abbottonati; le camicie devono essere infilate nei pantaloni che devono essere indossati negli stivaletti nel caso in cui questi ultimi siano di altezza superiore alla caviglia. L'igiene personale deve essere ben curata ed i capelli devono essere tenuti puliti e pettinati. Sia i capelli che, eventualmente, barba e baffi devono essere, oltre che ben curati di lunghezza tale da non interferire con l'espletamento del servizio.

- k)** E' proibito l'uso di bevande alcoliche o sostanze stupefacenti, anche in modica quantità, durante il servizio. Ove il personale si presenti al lavoro sotto l'influenza di tali sostanze, sarà immediatamente destituito dal servizio, fatto salvo l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria.

- l)** Durante il servizio le guardie non potranno accedere a materiale di lettura commerciale, a radio, a registratori o televisori né permettere visite da parte di personale non inerente al lavoro stesso.

7. RAPPRESENTANTE PER L'AMMINISTRAZIONE

- a)** Il Comandante dell' EDR designa un Ufficiale quale "rappresentante" per l'Amministrazione.
A lui fanno capo tutte le attività collaterali allo svolgimento del servizio, ivi compresa l'esclusiva competenza ad intrattenere rapporti formali con il "rappresentante" per l'Appaltatrice, di cui al successivo punto 8.
Egli opera sulla base della normativa interna di Forza Armata, per quanto applicabile in relazione alle particolarità proprie del servizio. Egli è responsabile della vigilanza su tutte le attività connesse con il buon andamento del servizio.

- b)** In caso di assenza, l'Amministrazione provvede a nominare un sostituto.

- c) Il rappresentante dell'Amministrazione è responsabile della vigilanza sull'andamento generale del servizio e sullo svolgimento dello stesso da parte della Ditta, come specificato nel punto 9.
Egli è inoltre responsabile del controllo sulla perfetta esecuzione del piano di controllo qualità presentato dalla ditta ed approvato dall'A.D.

8. RAPPRESENTANTE PER L'APPALTATRICE

- a) L'Appaltatrice deve indicare, entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto, un proprio responsabile qualificato, per assicurare che il servizio venga svolto regolarmente ed in conformità agli impegni contrattuali assunti.

Tale "rappresentante" deve essere reperibile in ogni momento dello svolgimento del servizio, in modo che nessuna operazione possa essere ritardata a causa della sua indisponibilità.

- b) In caso di assenza, l'Appaltatrice provvede a nominare un sostituto, dandone comunicazione preventiva all'Amministrazione

9. CONTROLLI E PENALITÀ

- a) La vigilanza è affidata, normalmente, all'Ufficiale "rappresentante" per l'Amministrazione, di cui al precedente punto 7.

A lui devono essere tempestivamente comunicate, anche verbalmente, con successiva formalizzazione scritta, eventuali inadempienze e motivi di lamentela.

Egli provvede, nel caso la Ditta durante lo svolgimento del servizio dia motivo a rilievi per negligenze ed inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali, a notificare formale diffida, (normalmente a mezzo raccomandata "a mano" da consegnare al "responsabile" per l'Appaltatrice, che firma "per ricevuta") senza pregiudizio per l'applicazione di eventuali penalità.

Ove la Ditta, nel corso dello stesso anno, incorra in più diffide per negligenze ed inadempienze, l'Amministrazione ha facoltà di escluderla dalla partecipazione alle gare per un periodo non inferiore ad 1 (un) anno.

Nei casi di grave recidiva, può anche escluderla per un periodo non inferiore a 2 (due) anni.

- b) In caso di inadempimento parziale e/o totale e di ritardi nell'esecuzione delle prestazioni da parte della ditta, quale che ne sia la causa, salvo il caso di colpa grave dell'amministrazione o per causa di forza maggiore l'A.D. applicherà, sulla base delle gravità delle inadempienze accertate, penalità calcolate percentualmente rispetto al prezzo di aggiudicazione. Tali penalità devono essere comunque rapportate al valore economico della prestazione non

effettuata o effettuata male, ed al disagio e/o danno arrecato all'Amministrazione. In ogni caso è fatto salvo il ricorso all'autorità giudiziaria, laddove venissero constatati fatti penalmente rilevanti.

Il procedimento per la constatazione e la notifica delle penalità deve essere verbalizzato, con ogni possibile immediatezza, e contestato per iscritto alla ditta appaltatrice. Il rappresentante della ditta appaltatrice ha facoltà di partecipare al procedimento e, a tal fine, viene tempestivamente avvisato. La sua assenza non infirma la validità del controllo.

- c) Contro la decisione della Amministrazione, la ditta può formulare entro 8 giorni una richiesta di riesame al Comandante dell'Ente, il quale sulla base del verbale e degli accertamenti che riterrà opportuno condurre in prima persona o delegare ad altro Ufficiale di sua fiducia, che non sia il rappresentante dell'A.D., può confermare, ridurre o annullare la penalità comminata.
- d) I controlli posti in essere dall'Amministrazione devono intendersi indipendenti da qualsiasi altra forma di "controllo di qualità e/o autocontrollo" effettuato dall'Appaltatrice, anche in esecuzione delle presenti C.T.
- e) Il "rappresentante" dell'Appaltatrice ha la facoltà di presenziare all'attività di controllo.

La sua assenza non infirma la validità del controllo;

10. VARIE

- a) E' fatto divieto al personale della ditta Appaltatrice, per imprescindibili esigenze di riservatezza, detenere e/o usare, per motivi personali, all'interno delle infrastrutture militari, apparecchi fotografici, telecamere, registratori e/o quant'altro idoneo ad agevolare le violazioni della riservatezza;
- b) L'impresa appaltatrice è direttamente responsabile, per sé e per il proprio personale, delle eventuali inadempienza o eventi dannosi che possano accadere, durante ed in dipendenza dell'esecuzione dell'attività oggetto del contratto, ai suoi dipendenti, ai suoi beni ed ai beni dell'Amministrazione, nonché ai terzi ed ai beni dei terzi, come meglio specificato nelle Condizioni Tecniche, facendo salva l'Amministrazione dalle responsabilità connesse. L'appaltatrice non risponderà dei danni eventualmente causati durante lo svolgimento del servizio in osservanza di specifiche consegne dell'Amministrazione.
- c) la consegna di tutti i locali, materiali ed attrezzature di proprietà dell'A.D. utilizzate dall'Appaltatrice, sarà oggetto di regolare verbale di consegna ed inventario firmato:
 - per l'A.D., da una apposita commissione all'uopo nominata dal Comandante dell'Ente e di cui farà parte l'Ufficiale rappresentante l'A.D.;

- per l'Appaltatrice dal proprio rappresentante così come indicato al precedente punto .3

L'Appaltatrice potrà apportare di sua iniziativa modifiche ai locali, attrezzature e materiali alla stessa affidati solo su preventivo benestare scritto dell'A.D.. Eventuali adeguamenti o migliorie resteranno acquisite dall'A.D. senza che l'aggiudicataria abbia diritto a compenso.

All'impresa è vietato servirsi, altresì, dei locali per usi diversi da quelli per cui sono stati concessi.

La ditta è tenuta a rispondere annualmente di ammanchi o rotture. Le eventuali modifiche o migliorie apportate, previa autorizzazione, agli immobili o agli impianti si intendono acquisite dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per quest'ultima di chiederne, eventualmente, il ripristino nello stato originario;

- d) l'Amministrazione ha la facoltà, in qualunque momento, e comunque quadrimestralmente, di procedere a verifiche dello stato di conservazione e funzionalità di quanto consegnato. Al verificarsi di eventuali mancanze, l'appaltatrice dovrà provvedere all'immediata sostituzione o reintegro. In caso di inadempienza da parte di quest'ultima, l'Amministrazione provvederà al reintegro del materiale e/o al suo ripristino, dandone comunicazione scritta all'appaltatrice e addebitando alla stessa un importo pari alla spesa sostenuta maggiorato del 30%, a titolo di penale;
- e) eventuali significative modifiche rispetto alle prescrizioni delle presenti Condizioni tecniche (caratteristiche del servizio, numero del personale, etc.) dovranno essere indicate nella lettera di invito ed inserite in contratto.

ALLEGATO 1

Compiti delle guardie particolari giurate:

1) La guardia particolare giurata concorre a garantire la sicurezza della installazione e si attiene alle consegne per l'espletamento del servizio che gli vengono attribuite dal Comandante/Responsabile della infrastruttura.

In particolare deve:

- a. controllare i documenti di identificazione del personale e dei mezzi che intendono accedere all'installazione. I veicoli ed il loro contenuto possono essere soggetti a perquisizione sia in entrata che in uscita dall'installazione;
- b. registrare l'accesso del personale e dei mezzi esterni all'installazione;
- c. rilasciare i passi per i visitatori, fornitori, ecc., ed assicurare che tutti i visitatori siano scortati mentre si trovano nell'installazione quando questo è richiesto dalle procedure locali di controllo all'accesso;
- d. mantenere una contabilità delle chiavi che danno accesso ai cancelli dell'installazione, secondo le prescritte procedure di controllo delle chiavi;
- e. mantenere un registro di servizio su tutti gli eventi rilevanti che avvengono durante il turno di guardia, inclusi i controlli con la centrale operativa, le ispezioni, gli inventari delle chiavi, i controlli delle serrature, le visite e/o ispezioni effettuate da parte del supervisore;
- f. avvertire immediatamente l'Ufficiale alla Sicurezza/Comandante dell'Ente di qualsiasi evento rilevante;
- g. contattare i punti primari d'emergenza per l'immediato invio di allarmi/richieste di intervento a Corpi di Polizia, Vigili del Fuoco, eventuali Centri Operativi di Comandi della F.A. che insistono nell'area, ambulanza ecc., secondo le procedure d'emergenza in vigore;
- h. controllare l'efficienza dei sistemi di comunicazione all'inizio di ogni turno di servizio e così ogni due ore. I controlli radio/telefonici dovranno essere registrati;
- i. rimanere sul posto finchè non sarà dato il cambio;
- j. attivare le prescritte procedure di intervento/allertamento dei dispositivi di difesa e/o forze dell'ordine

k. notificare immediatamente agli organi di sicurezza della infrastruttura, alle forze dell'ordine ed alla propria centrale operativa eventi insoliti quali:

- incendio;
- furto;
- irruzione;
- intromissione attraverso recinzioni/violazione di proprietà;
- avarie strutturali/elettriche;
- ingressi abusivi;
- vandalismo;
- sabotaggio;
- attacchi dinamitardi e minacce, involucri sospetti;
- stato di fermo;
- reati contro la persona;
- dimostrazioni;
- incidenti stradali, problemi sanitari/infortuni;
- altri fatti di natura sospetta.

l. L'uso della forza è contemplato nell'allegato 2..

2) Mansioni particolari per il personale di pattuglia nelle installazioni:

- pattugliare continuamente in modo disuguale il proprio settore assegnato. Le pattuglie fermeranno e controlleranno qualsiasi persona o veicolo non riconosciuto o sospetto all'interno della zona di competenza. Al riguardo, tutto il personale trovato fuori dell'orario di servizio nel settore assegnato dovrà essere immediatamente fermato e segnalato al supervisore;
- rispondere a segnalazioni di allarme di intrusione nei depositi secondo le procedure d'emergenza in vigore. Al riguardo, la guardia non entrerà nella zona attiva né l'abbandonerà fino all'arrivo del personale di rinforzo e/o preposto finché la causa dell'allarme sia determinata;
- comunicare qualsiasi insufficienza sulla sicurezza (luci non funzionanti, aperture nelle recinzioni, erosioni sul suolo perimetrale, alberi caduti) che potrebbe agevolare l'intrusione di estranei;

ALLEGATO 2

Uso della forza

1. Le guardie faranno uso della forza solo in circostanza di autodifesa o per difendere terzi da attacchi esterni. La forza deve essere usata solo come ultima risorsa in stretta conformità con la normativa penale vigente in materia.
2. La Ditta deve assicurarsi che le guardie conoscano la normativa in vigore sull'uso della forza e dell'autodifesa e che le stesse siano addestrate al riguardo. Si precisa che le consegne specifiche di dettaglio dovranno essere compatibili con la normativa vigente in materia. Di seguito sono riportate alcune disposizioni di carattere generale:
 - a. Uso della forza in generale:
 - la forza deve essere usata solo quando divenuta mezzo esclusivo per rispettare e far rispettare la consegna;
 - quando strettamente necessario la forza deve essere applicata con il criterio della quantità minima utile a rispettare o far rispettare la consegna;
 - deve essere disponibile una scala di mezzi di applicazione differenziata e proporzionale della forza;
 - b. Uso delle armi da fuoco:
 - Le armi da fuoco devono essere usate solo in circostanze estreme;
 - Le armi da fuoco possono essere usate:

- per legittima difesa contro azione di fuoco o minaccia di imminente azione di fuoco rivolta contro se stessi o contro personale e/o materiali esplosivi di cui si garantisce l'incolumità e l'integrità;
 - per impedire che si commetta un reato che comporta un pericolo diretto alla propria vita o quella del personale di cui si vigila l'incolumità e per prevenire la fuga di persone che hanno commesso detto reato o che resistano agli sforzi di impedire che detto reato sia commesso;
 - in ogni caso in cui siano un mezzo esclusivo per far rispettare le consegne;

 - con l'intenzione di uccidere solo quando non sia possibile fare altrimenti per proteggere la vita umana.
- Le procedure per l'uso delle armi da fuoco sono le seguenti:
- il personale legittimato all'uso della forza deve essere chiaramente identificabile;
 - l'uso deve essere preceduto da chiara azione di avvertimento e ammonimento;
 - tra l'avvertimento e l'uso deve esserci un intervallo di tempo tale da consentire che l'ordine sia rispettato, detto intervallo non è richiesto se il relativo ritardo comporta la morte o il ferimento di personale;
 - deve essere previsto immediato soccorso medico al personale ferito dall'azione di fuoco.

c. Bisogna inoltre osservare le seguenti cautele:

- quando è possibile, usare la persuasione verbale prima di aprire il fuoco;
- non sparare se ciò possa mettere a repentaglio l'incolumità dei passanti;
- evitare l'uso di colpi intimidatori;
- aprire il fuoco in primo luogo allo scopo di neutralizzare la minaccia;
- evitare l'uso della forza letale nei confronti dei minori.

ALLEGATO 3

Certificazione e controllo di qualità

Le Ditte aggiudicatarie dovranno essere in possesso di certificazione del controllo di qualità della serie UNI EN ISO 9002/2000 certificato da Organismo di certificazione accreditato. Tale organismo dovrà, a sua volta, essere abilitato per lo specifico settore, da Organismo di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento a livello europeo (EA) oppure a livello internazionale (IAF, se contestualmente firmatario del MLA) relativi all'accREDITAMENTO delle certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità. Le eventuali "misure equivalenti" di cui al c. 4 art. 14 D.Lgs 157/95 devono essere provate corredando la domanda di partecipazione con un manuale di qualità conforme alla pertinente ISO 9002, soggetto a valutazione da parte dell'Amministrazione.

La Ditta aggiudicataria deve presentare, prima di iniziare il servizio, il suddetto certificato e copia del piano del controllo qualità, riferito ad ogni singola installazione oggetto del servizio. Tale piano deve contenere quanto appresso specificato:

- identificazione chiara e definita del responsabile del controllo qualità nell'organizzazione aziendale;
- il nome e la qualifica di tutto il personale incaricato delle verifiche del controllo;
- il piano per il controllo delle chiavi;
- i piani concernenti l'equipaggiamento e le attrezzature tecniche da utilizzare all'esterno, in caso di condizioni meteo avverse;
- informazioni dettagliate sulle modalità che la Ditta si impegna a seguire per prevenire e/o rettificare eventuali anomalie;
- un sistema di ispezione di qualità che comprenda tutti i servizi indicati nel presente capitolato e gli ordini e le consegne dettagliati stabiliti dai Comandi degli Enti interessati al servizio;

L'Amministrazione valuterà il piano del controllo di qualità che, una volta approvato costituirà la base per le verifiche e i controlli.
Il piano dovrà essere sottoposto alla valutazione dei Comandi interessati ai servizi e sottoscritto dal rappresentante della Ditta.